

# Nuovo modello di accordo per lo scambio di informazioni tra Paesi UE

L'“accordo-pilota multilaterale” si ispira a quello internazionale, nell'ambito della disciplina statunitense contenuta nel FATCA

/ Caterina ALAGNA

Nella medesima data in cui il Commissario europeo, Šemeta, ribadisce l'importanza di un'effettiva **applicazione** dello **scambio di informazioni automatico** – in quanto rappresenta lo strumento più efficace a disposizione degli Stati *to collect the taxes they are due* – Francia, Germania, Italia, Spagna e Regno Unito presentano un progetto il cui scopo principale è assicurare la **trasparenza bancaria**, quale fondamentale misura di lotta contro l'evasione fiscale. Il progetto consiste, in linea di principio, nella predisposizione di un modello di **accordo multilaterale** per lo scambio di informazioni automatico a livello comunitario; esso è stato illustrato dai Ministri delle Finanze francese, tedesco, italiano, spagnolo e britannico nella missiva inviata alla Commissione europea in data 10 aprile 2013. Trattasi, più precisamente, di “un accordo-pilota multilaterale” il cui obiettivo è di facilitare lo scambio di informazioni tra gli Stati coinvolti, prendendo come **referimento il modello internazionale di accordo** che i medesimi Paesi hanno raggiunto **con gli Stati Uniti**.

L'auspicio, da più parti, è che al progetto possano aderire tutti gli Stati comunitari al fine di dar vita, in tal modo, a un “**sistema globale** di scambio automatico di informazioni” a garanzia di una **effettiva lotta all'evasione** fiscale.

Il modello di accordo multilaterale presentato alla Commissione europea il 10 aprile 2013 si ispira a quello internazionale sullo scambio di informazioni che Francia, Germania, Italia, Spagna e Regno Unito hanno, unitamente agli Stati Uniti, adottato il 26 luglio 2012, nell'ambito della disciplina statunitense contenuta nel *Foreign Account Tax Compliance Act (FATCA)*.

Quest'ultimo ha l'obiettivo di assicurare la *tax compliance* transfrontaliera e rendere effettiva la trasparenza fiscale nei rapporti tra le Amministrazioni finanziarie coinvolte. Esso auspica:

- l'effettiva **attuazione** della disciplina **FATCA**, mediante lo

scambio automatico di informazioni tra Stati;

- la **riduzione** dei **costi** di *compliance* per le istituzioni finanziarie;

- l'applicazione del **regime di reciprocità**.

## **Il partner FATCA si obbliga a far adottare la normativa di attuazione**

Le linee del nuovo modello di accordo erano state fissate già nella dichiarazione congiunta, resa nel febbraio 2012 dai sei Paesi interessati. Con l'obiettivo di **intensificare** la **cooperazione** nella lotta all'evasione fiscale internazionale, gli Stati Uniti consentono, a condizioni di reciprocità, l'acquisizione e lo scambio di informazioni su base automatica, relative a conti detenuti in istituzioni finanziarie statunitensi da parte di residenti di Francia, Germania, Italia, Spagna e Regno Unito. In particolare, gli Stati Uniti e ciascuno dei Paesi partner (partner FATCA) assumono **obblighi e diritti reciproci**.

Il **partner FATCA** si obbliga a:

- **far adottare la normativa** di attuazione necessaria per richiedere alle istituzioni finanziarie situate nella propria giurisdizione di acquisire e comunicare alle autorità del partner FATCA le informazioni richieste;

- **abilitare le istituzioni finanziarie** stabilite nel partner FATCA (diverse dalle istituzioni finanziarie escluse ai sensi dell'accordo o delle istruzioni amministrative statunitensi) ad applicare tutte le misure necessarie per l'identificazione dei conti statunitensi;

- **trasmettere** all'Amministrazione finanziaria statunitense, su base automatica, **le informazioni** comunicate dalle istituzioni finanziarie.

Gli Stati Uniti si obbligano all'**acquisizione** e alla **comunicazione** su base automatica alle autorità del partner FATCA delle **informazioni** sui **conti statunitensi** dei residenti di quest'ultimo.